

Mossa antiministeriale fallita in Inghilterra

La Camera dei Comuni respinge la mozione di Asquith sulla lettera del generale Maurice

La questione di fiducia Londra 8, ore 11,20. (M. P.) - La notte scorsa ha recato consiglio e oggi tutti i messaggeri superstiti del gabinetto annunciano che Lloyd George ha deliberato di dimissionare, e di proporre alla Camera dei Comuni la mozione di Asquith...

La lettera del generale Maurice Parigi 8, notte I giornali pubblicano il testo della lettera del generale F. Maurice, la quale è così contenuta: «Mi onoro di aver ricevuto il vostro comunicato del 23 aprile dal signor Bonar Law alla interrogazione presentata dall'on. Lambert...

Il trattato di Cotroceni Roma 8, sera (T. R.) - La pubblicazione del trattato di Bukarest non produce alcuna sorpresa. Le condizioni imposte dal blocco tedesco erano già note. La Romania esce da questa fase della guerra diminuita di territorio e asservita economicamente e politicamente.

La lotta ha ripreso in Fiandra

La situazione Lotta violenta nel settore della Clytte

La lotta è ricominciata in Fiandra, ma per ora non è il caso di riconoscerle una grande importanza. I tedeschi hanno attaccato sul tratto della linea che corre da la Clytte a Wormezele riuscendo a penetrarvi in un punto per una certa profondità. I francesi alla loro volta hanno portato avanti la loro linea a sud di la Clytte, ossia in quel punto del fronte che sta alle falde della collina di Scherpenberg.

Il comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: «I nemici sferrato stamane un forte attacco locale contro le linee anglo-francesi nel settore tra Clytte e Wormezele ed è riuscito dopo una violenta lotta a penetrare nel punto centrale del suo attacco della prima linea delle trincee alleate. La lotta proseguì in questa località. Su tutti gli altri punti il nemico è stato respinto. I francesi sono riusciti ad avanzare la loro linea dopo un'operazione locale coronata da successo durante la notte a sud di la Clytte facendo un certo numero di prigionieri. Nulla di particolarmente interessante da comunicare nel rimanente del fronte inglese.

La questione di fiducia (M. P.) - La notte scorsa ha recato consiglio e oggi tutti i messaggeri superstiti del gabinetto annunciano che Lloyd George ha deliberato di dimissionare, e di proporre alla Camera dei Comuni la mozione di Asquith...

La lettera del generale Maurice Parigi 8, notte I giornali pubblicano il testo della lettera del generale F. Maurice, la quale è così contenuta: «Mi onoro di aver ricevuto il vostro comunicato del 23 aprile dal signor Bonar Law alla interrogazione presentata dall'on. Lambert...

Il trattato di Cotroceni Roma 8, sera (T. R.) - La pubblicazione del trattato di Bukarest non produce alcuna sorpresa. Le condizioni imposte dal blocco tedesco erano già note. La Romania esce da questa fase della guerra diminuita di territorio e asservita economicamente e politicamente.

La situazione Lotta violenta nel settore della Clytte

Il comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: «I nemici sferrato stamane un forte attacco locale contro le linee anglo-francesi nel settore tra Clytte e Wormezele ed è riuscito dopo una violenta lotta a penetrare nel punto centrale del suo attacco della prima linea delle trincee alleate. La lotta proseguì in questa località. Su tutti gli altri punti il nemico è stato respinto. I francesi sono riusciti ad avanzare la loro linea dopo un'operazione locale coronata da successo durante la notte a sud di la Clytte facendo un certo numero di prigionieri. Nulla di particolarmente interessante da comunicare nel rimanente del fronte inglese.

L'azione di Asquith L'appoggio per sfidare la procedura viene fornito dalla controproposta di Asquith, la quale rimane sul tappeto in veste di mozione, ad onta del ritiro della proposta governativa. L'azione di Asquith è di natura politica, ma una elementare e sommaria questione di fiducia. La Camera dei Comuni vuol fare una inchiesta parlamentare? Ma più l'Asquith vorrà insistere a dire se intende serbata o no la sua fiducia al ministero e nel secondo caso se ne pigli un altro.

L'azione di Asquith L'appoggio per sfidare la procedura viene fornito dalla controproposta di Asquith, la quale rimane sul tappeto in veste di mozione, ad onta del ritiro della proposta governativa. L'azione di Asquith è di natura politica, ma una elementare e sommaria questione di fiducia. La Camera dei Comuni vuol fare una inchiesta parlamentare? Ma più l'Asquith vorrà insistere a dire se intende serbata o no la sua fiducia al ministero e nel secondo caso se ne pigli un altro.

Un "motu proprio" di Benedetto XV Roma 8, sera L'Osservatore Romano, pubblica il seguente motu proprio del Papa in data di oggi: «Già volge al suo termine il quarto anno da che noi, scoppia appena la conflagrazione europea, ci siamo trovati a trovarci al peso del sommo pontificato e in tutto questo lasso di tempo, poche trincee di scemare, ingiuriamola sempre più il furore della guerra, mai, neppure un istante, ebbero tregua...

La situazione Lotta violenta nel settore della Clytte

Il comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: «I nemici sferrato stamane un forte attacco locale contro le linee anglo-francesi nel settore tra Clytte e Wormezele ed è riuscito dopo una violenta lotta a penetrare nel punto centrale del suo attacco della prima linea delle trincee alleate. La lotta proseguì in questa località. Su tutti gli altri punti il nemico è stato respinto. I francesi sono riusciti ad avanzare la loro linea dopo un'operazione locale coronata da successo durante la notte a sud di la Clytte facendo un certo numero di prigionieri. Nulla di particolarmente interessante da comunicare nel rimanente del fronte inglese.

La seduta ai Comuni Londra 8, sera (ritardato) L'emozione e il profondo interesse destato nel pubblico della lettera del generale Maurice, ha indotto il governo a una seduta ai Comuni, la quale doveva indagare circa la gravità delle asserzioni del generale Maurice ma nello stesso tempo non vuole accettare il comitato di inchiesta parlamentare...

La seduta ai Comuni Londra 8, sera (ritardato) L'emozione e il profondo interesse destato nel pubblico della lettera del generale Maurice, ha indotto il governo a una seduta ai Comuni, la quale doveva indagare circa la gravità delle asserzioni del generale Maurice ma nello stesso tempo non vuole accettare il comitato di inchiesta parlamentare...

Un "motu proprio" di Benedetto XV Roma 8, sera L'Osservatore Romano, pubblica il seguente motu proprio del Papa in data di oggi: «Già volge al suo termine il quarto anno da che noi, scoppia appena la conflagrazione europea, ci siamo trovati a trovarci al peso del sommo pontificato e in tutto questo lasso di tempo, poche trincee di scemare, ingiuriamola sempre più il furore della guerra, mai, neppure un istante, ebbero tregua...

La situazione Lotta violenta nel settore della Clytte

Il comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: «I nemici sferrato stamane un forte attacco locale contro le linee anglo-francesi nel settore tra Clytte e Wormezele ed è riuscito dopo una violenta lotta a penetrare nel punto centrale del suo attacco della prima linea delle trincee alleate. La lotta proseguì in questa località. Su tutti gli altri punti il nemico è stato respinto. I francesi sono riusciti ad avanzare la loro linea dopo un'operazione locale coronata da successo durante la notte a sud di la Clytte facendo un certo numero di prigionieri. Nulla di particolarmente interessante da comunicare nel rimanente del fronte inglese.

Il generale Maurice Debbo aggiungere che ritenuto il primo a che tutto questo tramonto politico può dirsi un inerte confronto dei parbenimenti, quelli, cioè, come si prospettano, qui sono ben pochi. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith.

Il generale Maurice Debbo aggiungere che ritenuto il primo a che tutto questo tramonto politico può dirsi un inerte confronto dei parbenimenti, quelli, cioè, come si prospettano, qui sono ben pochi. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith.

Il generale Maurice Debbo aggiungere che ritenuto il primo a che tutto questo tramonto politico può dirsi un inerte confronto dei parbenimenti, quelli, cioè, come si prospettano, qui sono ben pochi. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith.

La situazione Lotta violenta nel settore della Clytte

Il comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: «I nemici sferrato stamane un forte attacco locale contro le linee anglo-francesi nel settore tra Clytte e Wormezele ed è riuscito dopo una violenta lotta a penetrare nel punto centrale del suo attacco della prima linea delle trincee alleate. La lotta proseguì in questa località. Su tutti gli altri punti il nemico è stato respinto. I francesi sono riusciti ad avanzare la loro linea dopo un'operazione locale coronata da successo durante la notte a sud di la Clytte facendo un certo numero di prigionieri. Nulla di particolarmente interessante da comunicare nel rimanente del fronte inglese.

Il generale Maurice Debbo aggiungere che ritenuto il primo a che tutto questo tramonto politico può dirsi un inerte confronto dei parbenimenti, quelli, cioè, come si prospettano, qui sono ben pochi. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith.

Il generale Maurice Debbo aggiungere che ritenuto il primo a che tutto questo tramonto politico può dirsi un inerte confronto dei parbenimenti, quelli, cioè, come si prospettano, qui sono ben pochi. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith.

Il generale Maurice Debbo aggiungere che ritenuto il primo a che tutto questo tramonto politico può dirsi un inerte confronto dei parbenimenti, quelli, cioè, come si prospettano, qui sono ben pochi. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith.

La situazione Lotta violenta nel settore della Clytte

Il comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: «I nemici sferrato stamane un forte attacco locale contro le linee anglo-francesi nel settore tra Clytte e Wormezele ed è riuscito dopo una violenta lotta a penetrare nel punto centrale del suo attacco della prima linea delle trincee alleate. La lotta proseguì in questa località. Su tutti gli altri punti il nemico è stato respinto. I francesi sono riusciti ad avanzare la loro linea dopo un'operazione locale coronata da successo durante la notte a sud di la Clytte facendo un certo numero di prigionieri. Nulla di particolarmente interessante da comunicare nel rimanente del fronte inglese.

Il generale Maurice Debbo aggiungere che ritenuto il primo a che tutto questo tramonto politico può dirsi un inerte confronto dei parbenimenti, quelli, cioè, come si prospettano, qui sono ben pochi. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith.

Il generale Maurice Debbo aggiungere che ritenuto il primo a che tutto questo tramonto politico può dirsi un inerte confronto dei parbenimenti, quelli, cioè, come si prospettano, qui sono ben pochi. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith.

Il generale Maurice Debbo aggiungere che ritenuto il primo a che tutto questo tramonto politico può dirsi un inerte confronto dei parbenimenti, quelli, cioè, come si prospettano, qui sono ben pochi. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith. Il secondo rilucceva in Asquith.

La situazione Lotta violenta nel settore della Clytte

Il comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: «I nemici sferrato stamane un forte attacco locale contro le linee anglo-francesi nel settore tra Clytte e Wormezele ed è riuscito dopo una violenta lotta a penetrare nel punto centrale del suo attacco della prima linea delle trincee alleate. La lotta proseguì in questa località. Su tutti gli altri punti il nemico è stato respinto. I francesi sono riusciti ad avanzare la loro linea dopo un'operazione locale coronata da successo durante la notte a sud di la Clytte facendo un certo numero di prigionieri. Nulla di particolarmente interessante da comunicare nel rimanente del fronte inglese.







DANTE E BOLOGNA

Con questo gran nome in fronte e poche determinazioni soggiunte esce ora un bel volume di Giovanni Livi, nobilmente dall'autore dedicato a Bologna e vestito dall'editore di veste concorde al soggetto: opera di lungo studio e di sagaci ricerche.

Il Livi ravvisa nella donna la grassa e docile Bologna: se qualcuno non ci trova somiglianza, sarà perché oggi non è grassa dotta; speriamo.

Fermo sempre a credere che il nome di Polifemo nell'egloga dantesca, derivato con altre immagini da modelli classici, non celi alcuna illusione personale, non fu alieno mai da ammettere più larghe allusioni, e ora mi sento persuaso dai fatti raccolti dal Livi, e qui accostati, a riconoscerne un accenno al Governo bolognese, la cui liberale e anche cruenta insipidità verso i fuorusciti toscani non meritava la visita di un tanto ospite.

L'elogio del cencivendolo

Il grosso uomo salì sui tram sbuffando, fece per passare dalla metropolitana alla corsa, ma gliene fu impedito in piedi; per perché altri passeggeri erano in piedi; e fu qualche anonimo colpo, e penetrò simili e più d'uno, lo stomaco del vicino. Nacque un po' di subbuglio. — Guardi come cammina! — Io cammino? — Col suo gomitolo sul mio fianco sinistro mi farà venire un cardiopalma! — Non accetti! — Non accetti lei, scatenato! — Lei parla con un funzionario del Ministero! — Ed io la consiglio di fare il cencivendolo!

Esercizi e premiazioni degli ardit di terra e di mare

Nel fortunati tempi del Carso, un giorno della estate scorsa, sul colle di Međa, il comandante della 8.ª Divisione volle — per preparare i suoi soldati al combattimento — il campo, e svolse una esercitazione tattico-militare impiegando veramente fuoco di fanteria e di artiglieria, addestrandosi così il soldato ad avanzare sotto la traiettoria del tiro. Con quasi identico concetto ad anche per preparare i più giovani soldati dell'esercito ad affrontare il nemico ad avere la sensazione del fuoco prima del combattimento, per battaglioni di assalto di divisioni della terza armata, si è voluto effettuare una esercitazione, precisamente per i soldati dei battaglioni d'assalto, di fanteria, che aveva per tema tentativo di incursione contro un tratto di trincea allo scopo di catturare ardi e prigionieri.

La corrispondenza coi nostri prigionieri

Il Ministero dell'Interno, della Guerra e della Marina hanno riordinato d'accordo per i nostri prigionieri. Allo scopo sono stati aumentati i funzionari e il servizio di controllo procede ininterrottamente dal mattino alla mezzanotte.



Un cuneo mortale fu sferrato da un cavallo che passava nel galoppo per Caprino Veronese alla battaglia di Grumbold di tre anni, che ne ebbe il cranio frantumato.

Leone Vicenzi

DI 89 ANNI

munito di tutti i conforti religiosi e di una benedizione speciale del Santo Padre.

I figli GIUSEPPE, CESARE, LUIGI, SOFIA, MATILDE, il genero tenente Colonnello PATELLA, il nuora CALZOLARI e PIAZZI, i nipoti ed i parenti tutti addoloratissimi annunziano la morte del loro caro

Giuseppe Nobili

D'ANNI 73

avvenuta ieri sera con tutti i conforti della Fede cristiana.

I figli LUIGI, AUGUSTA e MARGHERITA, la nuora GIULIA CARBONI, i nipoti e i parenti tutti annunziano con animo straziato la morte del loro diletto

Socrate Masoni

Generale nella Riserva

Veterano delle Campagne dell'Indipendenza

La vedova: ELISA CESARI.

I Figli: EDOARDO Capitano CC. RR. e BERTA.

La nuora MARIA BERTI ed i parenti no danno angosciati il triste annunzio.

I funerali avranno luogo sabato il cor. alle ore 10 partendo dall'abitazione, via Libertà 5.

Paolo Bellini

d'anni 56

Primo Ufficiale R. R. Poste a Faenza

dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione.

Pieve di Cento 9, maggio 1918.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di AMATO BALBONI vuole pubblicamente esprimere la sua riconoscenza verso gli illustri professori DACCINI e GAMBENI, che operarono con rara maestria il bimbo Ottavio affetto da pericardite purulenta, il quale ora s'avvia verso la guarigione.

ERNIE

Il Rappres. Specialista si trattiene ancora a BOLOGNA ALBERGO TRE RE (Stanza No. 15) sino a DOMENICA 12 maggio.

Sarà poi LUNEDÌ 13, MARTEDÌ 14 e REGGIO EMILIA - Albergo della Posta ricevendo sempre dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 19 il vitino senza preoccupazioni, senza il continuo pensare alla propria Ernia, alla paura che questa non sia arrestata, come si deve, questo è quanto ognuno sente.

L'Appar. Dr. De Martin risponde a tutte le domande. Annullato desidera. Esso chiude dolcemente ogni forma di Ernia anche la più voluminosa, ed il paziente meravigliato, si sente altro essere, vede il progressivo miglioramento della sua infermità, riscopre anche se faticoso, come alzarsi, correre, pedalare ecc. L'Appar. Dr. De Martin, con precisione impedisce ogni disgrazia, assicurando l'esistenza del Paziente, lo salva da ogni funesto pericolo.

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO

GIUSEPPE ALBINI

Dante, suoi primi editori, sua gente in Bologna — con documenti inediti, facsimili e illustrazioni figurate. — Bologna, Leo S. Olschki, editore, 1918.

Battaglie nei cieli

Basso Piave, 5 maggio. Ieri, nel pomeriggio, un nostro idrovolante roteava a bassa quota nel cielo di Trieste, in un'alta ricognizione. Lo monarca fu il seravatore Gavino e il pilota sottoposto Anselmo. Lo scortavano due apparecchi da caccia della Marina, due «Me», che si tenevano vicini ad intervenire in caso di attacco nemico al velivolo esploratore. La ricognizione, nonostante il violento fuoco delle mitragliatrici e delle batterie controeree, ha potuto essere freddamente ed esattamente portata a compimento. Gli idrovolanti tricolori si disponevano al ritorno, quando tra Pirano e Salvo, si sono levati improvvisamente quattro velocissimi apparecchi da caccia austro-ungarici, quattro Ago, che hanno attaccato i nostri con violenza. I nostri, non solo hanno risposto con fermezza all'assalto, ma hanno manovrato in modo da allontanarli dalla costa istriana, facendone allontanare il più possibile anche gli assaltatori.

La fine di un «K»

Contemporaneamente, un'altra nostra squadriglia aerea da ricognizione partiva in volo verso Pola, scortata da tre apparecchi da caccia: quelli di Colvello, di Pagliacci e di Rivieri. Ghenti sopra il canale di Fesana, videro uno spettacolo assai interessante. La dreadnaught imperiale Viribus Unitis aveva lasciato finalmente l'ancoraggio del suo più interno rifugio ed era venuta nel canale a fare esercitazioni di tiro. Un grosso idrovolante austriaco, di tipo «K», sorvegliava a bassissima quota sulla riva sinistra di questo canale, a una distanza di circa tre chilometri, contro i bersagli galleggianti, seguendone gli scarti in gittata. Il «K», date anche le condizioni del tempo al largo, era lontano dal supportare la vicinanza di apparecchi italiani nell'interno tranquillo di quel canale e continuava in tutta pace la sua esercitazione; quando ecco arrivarci addosso silenziosamente, a motore spento, inspettiti ed abbassati ad appena venti metri sull'acqua, i tre cacciatori italiani.

Un opportuno annunzio circa le offerte di doni all'esercito

Giugonzo con frequenza al Comando Supremo e agli altri comandi mobilitati da esso dipendente, offerte e pressioni per l'assegnazione di doni artistici consistenti in monumenti e in bronzi commemorativi, medaglie ecc., ed eguali offerte vengono fatte a reparti gloriosi che partecipano e con animo vivace hanno onorato la città e le regioni da cui traggono origine, o di cui portavano il nome. L'esercito è sensibile a questi segni di affetto di cuore, che certamente dimostrano come tutta la Nazione sia con l'animo e il pensiero presso i suoi soldati, i quali da loro anni partecipano con forte animo a questa guerra. Tuttavia, mentre si attende che il Governo e il Comando Supremo considerino che l'autorità del momento non consente tali manifestazioni, e sembra essere opportuno raccogliere tutte le energie e tutte le volontà intorno agli ultimi fini della resistenza e della vittoria. Le suddette offerte, per quanto lodevoli nelle intenzioni, costituiscono in sostanza uno spreco di materie prime, di lavoro e di denaro che potrebbero oggi essere più utilmente impiegate a sopprimere povertà e bisogni di maggiore urgenza. Convertire le quinte di anche in questo campo l'attività privata, prendesse le sue direttive dal Governo il quale potrebbe in tal modo conoscere che esso è di natura materiale e morale più urgente, consigliare e suggerire volta per volta i mezzi opportuni con i quali i cittadini possono aiutare la propria attività.

Caduti sul campo dell'onore

—Due mesi fa, a mezzogiorno, una dolorosa notizia è stata comunicata alla famiglia la notizia che il N. C. capitano Carlo Silva di Modena del reggimento di cavalleria, è cadde eroicamente combattendo il 27 novembre scorso, nel campo di battaglia con l'impeto ed eroismo al nemico.



